

## UNA NOTA DI S. E. CIANO A DE CHAMBRUN

# L'adesione condizionata dell'Italia al progetto di non intervento in Spagna

ROMA, 21 agosto. Ecco il testo della nota consegnata oggi dal Ministro degli Esteri, Conte Ciano, all'Ambasciatore di Francia circa la questione della non intervento negli affari di Spagna.

«Signor Ambasciatore, ho l'onore di riferirvi alle conversazioni che ho avuto con l'E. V. relativamente alla questione del non intervento negli affari spagnoli e di richiamarmi alle osservazioni da me inizialmente fatte circa la portata ed i limiti che il non intervento dovrebbe avere per risultare veramente efficace. In relazione a tali conversazioni e nell'intento di fare, per quanto riguarda il mio Governo, tutto quello che possa agevolare od affrettare la conclusione di un accordo, ho l'onore di informare l'E. V. che il Governo italiano si impegna in conformità della clausola proposta dal Governo francese:

1) A vietare, per quanto lo consentano, l'esportazione diretta o indiretta di risaportazione o il transito, a destinazione della Spagna, dei possedimenti spagnoli o della zona spagnola del Marocco di armi, munizioni e materiale da guerra, come pure aeromobili montati o smontati e bastimenti da guerra; 2) Ad applicare questo divieto a tutti i contratti in corso di esecuzione; 3) A tenersi in rapporto con gli altri Stati interessati per le reciproche comunicazioni di tutte le misure prese per dare effetto a tale dichiarazione. Per parte sua il Governo italiano darà effetto a questa dichiarazione tanto che i Governi francese, inglese, portoghese, tedesco e dell'U.R.S.S. abbiano ugualmente aderito.

Poiché, però, nella proposta francese si parla anche di vingerla indiretta senza specificare di che si tratta, il Governo italiano tiene a precisare che interpretare tale ingenerosa indiretta nel senso che non sono ammissibili, nei Paesi aderenti all'accordo, sottoscrizioni pubbliche o arruolamenti di volontari per l'una o l'altra parte in conflitto.

Il Governo italiano nell'accettare di aderire al non intervento diretto, ha l'onore, pertanto, di mantenere le sue osservazioni per quanto concerne il suo non intervento indiretto.

Inoltre, poiché esistono in Europa altri importanti Stati produttori di armi oltre a quelli a cui si riferisce il progetto francese, sembra opportuno che il Governo italiano che l'impegno di non intervento non assumo anche da questi stessi Stati.

! Voglia gradire, Sig. Ambasciatore, gli atti della mia alta considerazione.

F. CIANO

## Energico passo del Governo del Reich a Mosca e Madrid

BERLINO, 21 agosto. Si comunica ufficialmente che l'Ambasciatore di Germania a Mosca e l'Incassatore d'affari a Madrid hanno avanzato energiche proteste al Governo russo e quello spagnolo contro la propaganda di Mosca e, maggiormente che dalle stazioni radio di tali Paesi viene esercitata contro i tedeschi.

## Il Governo di Madrid controllato dagli elementi bolscevichi e anarchici

BERLINO, 21 agosto. Il «D.N.B.» riceve da Lisbona la fonte assolutamente attendibile, che il Governo di Madrid esiste soltanto di nome e che tale finzione viene mantenuta unicamente perché un gabinetto di vari capi borghesi appare al bolscevismo spagnolo una maschera comoda ed opportuna, soprattutto nei riguardi dell'estero.

«La realtà», aggiunge l'agenzia ufficiale - l'attuale Governo di Madrid si è trovato sia dall'inizio sotto il controllo degli elementi bolscevichi ed anarchici. Nei vari Ministeri sono già stati ufficialmente creati Comitati o comitati di controllo che sorvegliano l'attività dei vari uffici. Non passa notte senza che una squadra di Militia rossa si rechi nelle abitazioni di persone appartenenti all'opposizione le quali vengono trattate in carcere e condotte in località della periferia per essere fucilate. Dato che un decreto del Governo vieta ai partiti di aprire le porte delle case dopo le 11 di

## Altri velivoli francesi hanno varcato la frontiera diretti a Barcellona

PARIGI, 21 agosto. Il corrispondente dell'Echo de Paris telefona al suo giornale da Limoges:

«Nonostante le dichiarazioni ufficiali di neutralità del Governo, degli aeroplani francesi continuano a passare la frontiera per recarsi a disposizione dei comunisti e degli anarchici della Catalogna.

Due di questi aeroplani, di proprietà privata e di modello non assolutamente recente, hanno fatto scalo a Limoges prima di raggiungere Barcellona.

Il primo, un «Blériot 50-0-20», con matricola «FASIN» ha allertato a Peytat. L'apparecchio era pilotato dall'aviatore Clerant, accompagnato da un passeggero francese il quale non ha fatto mistero della sua simpatia per gli anarchici spagnoli né ha dissimulato che lo scopo e la meta del suo viaggio era Barcellona.

L'apparecchio il giorno prima era stato trattenuto qualche tempo all'aeroporto di Orleans, ma una telefonata proveniente da altro luogo dava immediatamente le istruzioni che permettevano al pilota ed al suo passeggero di continuare la loro rotta. Risulta, d'altra parte, che a Limoges il misterioso viaggiatore ebbe cura di tenersi in contatto più o meno diretto con alcune personalità importanti di Parigi.

Un secondo apparecchio, un «Blériot 3» con matricola «FAND» ha egualmente fatto scalo a Peytat. Ecco era pilotato da un economista del primo piano, l'aviatore Hugy Clement, accompagnato egli pure da un francese. Un suo aviatore non ripartì in direzione di Carcassonne e quindi, Barcellona.

## Indignazione in Polonia per l'assassinio del suo Console onorario a Valencia

VARSAVIA, 21 agosto. La stampa polacca segnala che il Console onorario di Polonia a Valencia, Magiera, cittadino spagnolo di origine polacca è stato assassinato durante i recenti disordini. La notizia ha suscitato una profonda impressione e viva indignazione per i barbari metodi dei comunisti spagnoli. Il Governo polacco ha impartito disposizioni al suo rappresentante a Madrid, incaricandolo di presentare una energica protesta al fronte popolare.

## Una proposta di armistizio dell'Unione Pan-europea

VIENNA, 21 agosto. L'Ufficio stampa dell'Unione Pan-europea informa che il presidente dell'Unione, Coudenhove-Kalergi, ha rivolto ai capi dei due partiti in conflitto in Spagna una proposta di mediazione tendente a concludere subito un armistizio per l'inizio delle trattative di pace.

## La preparazione militare del Governo sovietico e il pericolo che ne deriva all'Europa

MONACO DI BAVIERA, 21 agosto. Le «Münchener Neueste Nachrichten» affermano che la Russia possiede l'esercito, disponendo così di due milioni di soldati attivi e di 11 milioni in riserva, mirando alla rivoluzione mondiale e portando il bilancio della guerra a oltre 14 miliardi di rubli.

I giornali pubblicano articoli sulle misure interessanti la preparazione militare del Governo sovietico. Le «Germania» dice principalmente che tali misure non sono più molto lontane dal rappresentare una mobilitazione sistematica e totale di quel l'immenso Paese. Il giornale aggiunge che il pericolo che i Sovietici rappresentano per il mondo, e contro il quale la Germania nazional-socialista, metteva in guardia il mondo due o tre anni fa, mostra adesso apertamente la sua testa di Medusa al di sopra dell'Europa.

Il «Völkischer Beobachter» dichiara che ormai l'esercito sovietico si ritiene abbastanza forte perché i dirigenti di Mosca possano permettere qualunque violazione di diritti. Aggiunge che la cifra degli armamenti sovietici assume in pieno il suo significato, quando si sentono i capi rossi esortare scopi concettuali nella bolscevizzazione del mondo intero e si vede in piena evidenza che i dirigenti sovietici hanno tutta l'intenzione di fare della guerra civile spagnola l'inizio

## Il viaggio in Austria del Reggente d'Ungheria Horthy

VIENNA, 21 agosto. Il Reggente d'Ungheria, S. A. Horthy, è giunto ieri sera a Vicenza. Il suo viaggio è dovuto a invito del Governo austriaco e assolutamente non a un'operazione di propaganda. Il Presidente confederale Miklas si trova attualmente in villeggiatura nella Carinzia e non è escluso che il Reggente faccia colà una visita di cortesia.

Il Cancelliere Schuschnigg si è recato stamane a rendere visita al Reggente d'Ungheria Horthy, alla Legazione d'Ungheria. Dopo un colloquio di circa 20 minuti col Cancelliere Horthy ha poi proseguito in automobile per il Tirolo.

A proposito del viaggio del Reggente d'Ungheria Horthy che, come è noto, per invito del Governo austriaco partecipa nel Tirolo ad una caccia al camoscio, i giornali scrivono tra l'altro:

«L'Austria vede in questa visita un nuovo pogno per l'amicizia e per la totale collaborazione tra i due Paesi confinanti. Non si abbagliera se si avvanzi l'ipotesi che il fatto stesso di questa visita va molto al di là dei limiti di un interesse di caccia e costituisce un nuovo simbolo del rafforzamento dell'alleanza e dell'amicizia completa tra l'Austria, l'Ungheria, e l'Italia. Tutto le simpatie cordiali che sono vive in Austria per il Reame d'Ungheria, in seguito ai legami di una storia secolare ed ai vincoli territoriali, troveranno nella loro espressione di fronte al Capo dello Stato ungherese. Soltanto pochi giorni fa il Principe Ereditario d'Italia ha soggiornato a Salisburgo e benedice il Capo del Paese che, in base agli accordi di Roma, è legato in modo speciale all'Austria. Il soggiorno del Reggente d'Ungheria nel Tirolo, che servirà immediatamente la visita dell'erede al Trono d'Italia, dimostra la stretta collaborazione tra i tre Paesi firmatari dei Protocolli romani.

## La grandiosa opera di trasformazione del popolo italiano operata dal Duce

WASHINGTON, 21 agosto. La «Washington Star» pubblica un articolo sull'Italia di Costantino Brown, il quale rileva i poderosi risultati ottenuti dal Regime nel la sua opera di trasformazione del popolo italiano.

L'articolo incomincia notando che l'Italia è un Paese che colpisce lo straniero per la prevalenza della gioventù e per il fervore di attività. Nuove strade e case vengono costruite con celebrità sorprendente. Le ferrovie sono elettrificate, dovunque si ha l'impressione di un popolo che lavora. Il Governo dota la popolazione di nuove comode case.

Brown si esprime, poi, sullo sforzo poderoso compiuto da Mussolini per plasmare le generazioni giovani che costituiscono il tipo del «italiano nuovo», temprato alla lotta, bastante a se stesso, fiero del suo Paese.

Rilevato come siano giovani tutti i principali collaboratori del Duce, l'articolo afferma che la gioventù italiana ha risposto al cento per cento ai comandamenti del Capo del Governo, accettando con entusiasmo il suo programma di educazione spirituale e fisica.

Dopo aver descritto l'impetuoso fermento delle gioventù, Brown riferisce il vivo, costante interesse del Duce per la gioventù, citando le sue frequenti improvvisate ispezioni ai campeggi. Sottolinea, poi, come non esista opposizione alcuna al Regime tra le masse italiane che oggi godono vantaggi maggiori di quelli che non abbiano mai goduto prima. Rileva che la settimana di quaranta ore è universalmente applicata e che il Duce cerca sempre di prevenire gli eventuali bisogni degli operai. Così recentemente ha disposto l'au-

## Le direttive del Duce per l'attività degli Istituti fascisti di cultura

ROMA, 21 agosto. Il Duce ha ricevuto il sen. Giovanni Gentile il quale ha riferito sulla varia attività degli Istituti di cultura ed Enti affini che nelle provincie o nelle colonie concorrono a integrare l'azione dell'Istituto nazionale fascista di cultura, o quale opportunità di parlare in tutto questo campo unità di criteri o di ordinamenti.

Dalla relazione risulta che l'Istituto nazionale fascista di cultura oggi conta, in capoluoghi e sezioni minori, 147 Istituti con un totale di oltre 160.000 soci, di cui 12.300 iscritti all'Istituto Centrale. Controllo alcune centinaia di Enti culturali regolarmente costituiti. In undici an-

## La conclusione a Palazzo Littorio del rapporto dei Segretari federali

ROMA, 21 agosto. Nei giorni 20 e 21 agosto XIV il Segretario del Partito, nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio, ha tenuto rapporto ai segretari federali, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, il vice-segretario del Guf, il Capo di S. M. dei P. G. C. i fiduciari dell'Associazione fascista il vicepresidente dell'UNUCI, il direttore generale dell'U. N. D. il segretario del Com. del subcommissario della L. M. I.

## La grandiosa opera di trasformazione del popolo italiano operata dal Duce

WASHINGTON, 21 agosto. La «Washington Star» pubblica un articolo sull'Italia di Costantino Brown, il quale rileva i poderosi risultati ottenuti dal Regime nel la sua opera di trasformazione del popolo italiano.

L'articolo incomincia notando che l'Italia è un Paese che colpisce lo straniero per la prevalenza della gioventù e per il fervore di attività. Nuove strade e case vengono costruite con celebrità sorprendente. Le ferrovie sono elettrificate, dovunque si ha l'impressione di un popolo che lavora. Il Governo dota la popolazione di nuove comode case.

Brown si esprime, poi, sullo sforzo poderoso compiuto da Mussolini per plasmare le generazioni giovani che costituiscono il tipo del «italiano nuovo», temprato alla lotta, bastante a se stesso, fiero del suo Paese.

Rilevato come siano giovani tutti i principali collaboratori del Duce, l'articolo afferma che la gioventù italiana ha risposto al cento per cento ai comandamenti del Capo del Governo, accettando con entusiasmo il suo programma di educazione spirituale e fisica.

Dopo aver descritto l'impetuoso fermento delle gioventù, Brown riferisce il vivo, costante interesse del Duce per la gioventù, citando le sue frequenti improvvisate ispezioni ai campeggi. Sottolinea, poi, come non esista opposizione alcuna al Regime tra le masse italiane che oggi godono vantaggi maggiori di quelli che non abbiano mai goduto prima. Rileva che la settimana di quaranta ore è universalmente applicata e che il Duce cerca sempre di prevenire gli eventuali bisogni degli operai. Così recentemente ha disposto l'au-

## La grandiosa opera di trasformazione del popolo italiano operata dal Duce

WASHINGTON, 21 agosto. La «Washington Star» pubblica un articolo sull'Italia di Costantino Brown, il quale rileva i poderosi risultati ottenuti dal Regime nel la sua opera di trasformazione del popolo italiano.

L'articolo incomincia notando che l'Italia è un Paese che colpisce lo straniero per la prevalenza della gioventù e per il fervore di attività. Nuove strade e case vengono costruite con celebrità sorprendente. Le ferrovie sono elettrificate, dovunque si ha l'impressione di un popolo che lavora. Il Governo dota la popolazione di nuove comode case.

Brown si esprime, poi, sullo sforzo poderoso compiuto da Mussolini per plasmare le generazioni giovani che costituiscono il tipo del «italiano nuovo», temprato alla lotta, bastante a se stesso, fiero del suo Paese.

Rilevato come siano giovani tutti i principali collaboratori del Duce, l'articolo afferma che la gioventù italiana ha risposto al cento per cento ai comandamenti del Capo del Governo, accettando con entusiasmo il suo programma di educazione spirituale e fisica.

Dopo aver descritto l'impetuoso fermento delle gioventù, Brown riferisce il vivo, costante interesse del Duce per la gioventù, citando le sue frequenti improvvisate ispezioni ai campeggi. Sottolinea, poi, come non esista opposizione alcuna al Regime tra le masse italiane che oggi godono vantaggi maggiori di quelli che non abbiano mai goduto prima. Rileva che la settimana di quaranta ore è universalmente applicata e che il Duce cerca sempre di prevenire gli eventuali bisogni degli operai. Così recentemente ha disposto l'au-

## Le direttive di S. E. Starace per la vigilanza sui prezzi

Il Segretario ha indi segnato le direttive circa la vigilanza sui prezzi, in seguito alle revisioni salariali in corso. In modo particolare il Segretario si è trattenuto sui seguenti argomenti; aumenti dei

si calcola abbia promosso, in perfetto concerto col P. N. F. a Roma e nelle provincie, non meno di 20.000 manifestazioni culturali una, durante l'impresa africana, si sono moltiplicate e perfezionate con tutti i mezzi moderni di propaganda. E' da notare che sino dal 1932 gli Istituti assunsero il compito di provvedere alla propaganda corporativa per disposizione del Ministero delle Corporazioni.

L'Istituto nazionale e gli Istituti provinciali hanno pubblicato 229 volumi. Quelli dell'Istituto nazionale, che ammontano a 110, costituiscono, per testimonianza unanime, la più completa e seria illustrazione del pensiero del Duce e delle principali realizzazioni del Fascismo. Di alcuni di essi volumi è stata raggiunta la tiratura di 10.000 ed anche 12.500 esemplari, tutti venduti senza sottoscrizioni e sollecitazioni presso Enti pubblici o privati.

Nella sede dell'Istituto funzionano una biblioteca specializzata (12 mila volumi e 900 pubblicazioni periodiche) e un Centro di informazioni bibliografiche sul Fascismo.

Il Duce nel prendere atto di questa relazione ed approvandone i concetti fondamentali ha tracciato la direttiva dell'azione da svolgere ed ha dato al sen. Gentile l'incarico di provvedere alla regolare coordinazione degli Istituti ed Enti anzidetti con l'Istituto nazionale. All'uopo il Duce ha disposto che il sen. Gentile, coadiuvato dai Prefetti e dai Segretari federali, proceda al riordinamento degli Istituti stessi in modo da realizzare una organizzazione nazionale unitaria, adeguata al complesso di questa attività nello spirito della Rivoluzione fascista.

## Nel Governatorato dell'Amhara L'omaggio all'Italia delle genti Falascià di religione ebraica

GONDAR, 21 agosto. Dal corrispondente dell'agenzia «Stefani»

I capi delle genti Falascià, di religione ebraica, hanno fatto atto di omaggio all'Italia ed hanno presentato al Governatore Pirzio Piroli una dichiarazione scritta di fedeltà e di lealtà al Governo italiano.

Il Governatore ha dichiarato che non solamente il Governo riserva agli ebrei Falascià la medesima libertà di culto e il medesimo rispetto che sono riservati a tutte le altre religioni dell'A. O. I., ma segue con interesse le vicende e la sistemazione di questa opera e pacifica minoranza residente nel territorio degli Amhara.

I capi Falascià sono stati presentati al Governatore dal grasmac Tella, influente capo locale.

Il Governo di Gondar ha fatto distribuire sussidi agli ebrei poveri del territorio.

E' qui giunte in questi giorni

## La conclusione a Palazzo Littorio del rapporto dei Segretari federali

ROMA, 21 agosto. Nei giorni 20 e 21 agosto XIV il Segretario del Partito, nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio, ha tenuto rapporto ai segretari federali, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, il vice-segretario del Guf, il Capo di S. M. dei P. G. C. i fiduciari dell'Associazione fascista il vicepresidente dell'UNUCI, il direttore generale dell'U. N. D. il segretario del Com. del subcommissario della L. M. I.

## La conclusione a Palazzo Littorio del rapporto dei Segretari federali

ROMA, 21 agosto. Nei giorni 20 e 21 agosto XIV il Segretario del Partito, nella sala delle adunanze del Palazzo del Littorio, ha tenuto rapporto ai segretari federali, presenti i componenti il Direttorio Nazionale, il vice-segretario del Guf, il Capo di S. M. dei P. G. C. i fiduciari dell'Associazione fascista il vicepresidente dell'UNUCI, il direttore generale dell'U. N. D. il segretario del Com. del subcommissario della L. M. I.

## Altre 110 mila lire offerte al Duce per solennizzare la fondazione dell'Impero

ROMA, 21 agosto. Il Duce ha ricevuto dal Comm. Adolfo Morpurgo la somma di lire 10.000 per l'inaugurazione del nucleo di Littorio. Il Duce accogliendo il desiderio espresso dall'offerente, ha destinato la somma stessa alle opere assistenziali di Littorio.

Il Duce ha ricevuto dal Comm. Bonifazi consigliere delegato della Società Anonima acciaierie del Gallesio in Lucco la somma di lire 100.000 che la Società stessa gli ha offerto per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha assegnato detta somma allo O. A. di Lucco.

## Nuove opere pubbliche in Campania

NAPOLI, 21 agosto. Il provveditore alle opere pubbliche per la Campania ha disposto l'esecuzione di nuovi lavori per un importo complessivo di 3 milioni di lire.

## Medaglie di bronzo al valor militare per operazioni in A.O.

ROMA, 21 agosto. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto col quale sono concesse la medaglia di bronzo al valor militare per operazioni guerresche in A. O. a due Magistrali Raffaele, ten. col. nel 10° battaglione eritreo ed a Deste Zuru (alla memoria) scuro nel 10° battaglione eritreo e la croce di guerra al valor militare a Gadducchi Alfredo, tenente di complemento nel 10° battaglione eritreo ed a Romano Domenico, sottotenente di complemento nel 10° battaglione eritreo.

## Il passaggio del «Liguria» per Porto Said

PORTO SAID, 21 agosto. Il piroscafo «Liguria», avente a bordo le CO. NN. della 180.a Legione, è giunto a Porto Said alle ore 19, festosamente accolto da numerosi componenti la colletti-

## Nel Governatorato dell'Amhara L'omaggio all'Italia delle genti Falascià di religione ebraica

GONDAR, 21 agosto. Dal corrispondente dell'agenzia «Stefani»

I capi delle genti Falascià, di religione ebraica, hanno fatto atto di omaggio all'Italia ed hanno presentato al Governatore Pirzio Piroli una dichiarazione scritta di fedeltà e di lealtà al Governo italiano.

Il Governatore ha dichiarato che non solamente il Governo riserva agli ebrei Falascià la medesima libertà di culto e il medesimo rispetto che sono riservati a tutte le altre religioni dell'A. O. I., ma segue con interesse le vicende e la sistemazione di questa opera e pacifica minoranza residente nel territorio degli Amhara.

I capi Falascià sono stati presentati al Governatore dal grasmac Tella, influente capo locale.

Il Governo di Gondar ha fatto distribuire sussidi agli ebrei poveri del territorio.

E' qui giunte in questi giorni

## Prossima partenza per l'Italia della 321.a Legione dei Fasci all'estero

NUMEROSI altri hanno dichiarato che torneranno a stabilirsi in Colonia dopo un breve viaggio ai loro paesi di origine per abbracciare la famiglia.

Sono qui giunti vari periti militari italiani, fra i quali due membri della Missione mandata in Etiopia dall'Accademia d'Italia per eseguire studi e ricerche nel sottosuolo dell'A. O. I.

## Gli auguri del Viceré Graziani e delle popolazioni dell'Etiopia alla Sovrana

ADDIS ABEBA, 21 agosto. In occasione dell'onomastico della Regina il Viceré ha invitato alla Serrana il seguente telegramma: «Gentilissimo Onore S. M. Regina Imperatrice Elena.

Preco F. E. porgere a nome truppe, popolazioni metropolitane ed indigene dell'Etiopia e mio feracissimo avorio alla Augusta Sovrana Imperatrice che in questo primo anno dell'Impero rietrono speciale carattere, auspicio.

F. to GRAZIANI.

## La risposta di S. M. la Regina

La Sovrana ha risposto con il seguente telegramma: «S. E. Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, Governatore Generale A. O. I.

E' sommamente caro al mio cuore ricevere in questo giorno così fertile salute migliore dalle truppe e dalle popolazioni metropolitane e indigene dell'Etiopia.

Ringrazio tutti, e Lei particolarmente.

F. to ELENA.

## Le grandi unità rientrate e prossime a rientrare in Italia dall'A. O. I., Italia Libia e dal Medio Oriente

Dalla fine della guerra ad oggi, cioè dal 5 maggio, sono già rimpatriati al completo le seguenti grandi unità: dall'A. O. I. le Divisioni «Gaviniana» e «Gran Sa-so». Dall'Africa settentrionale (Libia) la Divisione motorizzata «Tronto». Sono in corso di rimpatrio: dall'A. O. I. le Divisioni «23 Ottobre» e «Eritreana». Dall'Africa settentrionale la Divisione «Assiotta».

E' già, inoltre, predisposto il rimpatrio dall'A. O. I. della Divisioni «Sila» e «Cossiria», nonché del 4° Gruppo CO. NN. Diamanti.

E' imminente anche il rimpatrio delle unità dislocate nel Medio Oriente: oltre le sopradette, grandi unità molti reparti e specialità minori sono già rientrati o stanno rientrando in Italia, come il battaglione studentesco «Curtio» e «Montanaro» ed una «legione della Divisione «Tevere» degli italiani venuti dall'estero.

## I militi della 180.a Legione festeggiati dai connazionali

Il piroscafo «Liguria», avente a bordo le CO. NN. della 180.a Legione, è giunto a Porto Said alle ore 19, festosamente accolto da numerosi componenti la colletti-

# Aspri combattimenti da Irun a S. Sebastiano

## Un duro colpo alla resistenza rossa: una domanda di armistizio dei capi baschi al generale Mola

BAJONA, 21 agosto. Mentre sulla Sierra de Guadarrama la situazione rimane quasi invariata, sul fronte che si estende da Granada a Malaga continua a intensificarsi la lotta per il possesso di questi centri che sono ancora nelle mani dei governativi. Tanto a Madrid quanto a Burgos si attribuisce sempre maggiore importanza all'esito di questa battaglia. Profughi giunti dall'interno della Spagna, dicono infatti che il generale Franco intende snidare i rossi da questa zona del sud della penisola, prima di unirsi con tutte le sue forze a quelle che circondano la Capitale, la quale non potrebbe resistere a lungo ad un attacco generale. Franco dispone di truppe eccellenti ed animate da grande entusiasmo. Si prevede, quindi, che la caduta di Malaga debba essere imminente. Le colonne di Siviglia e di Granada si sono riorganizzate a Loja, stabilendo così le comunicazioni stradali fra loro. L'aeroporto di Madrid in Inghilterra o costretto ad atterrare nei pressi di Bayona è stato riparato o diretto a Siviglia o trovato al servizio dei nazionalisti.

### Il rafforzamento della difesa di Madrid

A Madrid si deve aver la sensazione che avvenimenti risolutivi sono imminenti perché si sta intensamente rafforzando la difesa in previsione di un attacco decisivo dei nazionalisti. Dopo la caduta di Malaga sui contrafforti che dominano il villaggio di Duitrago i governativi hanno consolidato le loro posizioni con mura di mitragliatrici e fortificazioni in provvisorie. La linea dei governativi si trova a due chilometri dinanzi al villaggio di Gascones a dista da quella avversaria di soli 300 metri. La giornata di ieri su questa parte del fronte è stata turbata solo da qualche colpo di cannone. Per ora il compito dei nazionalisti è di tenere le posizioni conquistate, mentre che le colonne volanti molestano e tentano di accerchiare l'avversario.

Essi hanno stabilito il loro quartiere generale nel villaggio di Brajoro. In alcuni piccoli scontri i nazionalisti hanno riportato brillanti successi mettendo in fuga i reparti di militi rossi. La loro superiorità sulle bande armate del fronte popolare si è anche in questi piccoli episodi nettamente riaffermata. La lotta intorno a S. Sebastiano continua asprissima. Una battaglia di mitragliatrici marocchine, provenienti da Siviglia è giunta a Burgos da dove è subito ripartito per destinazione ignota. Si ritiene che esso sia andato a rafforzare la truppe nazionalisti che si battono ad Irun. Un aereo nazionale ha lasciato cadere 5 bombe sulla cittadina di Hernani, a 6 km. a sud di S. Sebastiano, causando notevoli danni.

### Le truppe nazionaliste verso la conquista degli obiettivi prefissi

BAJONA, 21 agosto (notte). Non i nazionalisti né i sovversivi hanno oggi diramato notizie circa l'esito dei combattimenti in corso, ma ciò non significa che la giornata sia trascorsa senza episodi degni di rilievo. Anzi, da informazioni che di ora in ora si raccolgono alla frontiera, si apprende che le azioni delle forze patriottiche e nazionaliste o bianche - come il generale Mola intende sinora chiamarle d'ora innanzi le truppe eribillate - vanno rapidamente e sistematicamente orientandosi verso la conquista degli obiettivi prefissi.

Infatti il Governo dei nazionalisti è spostato a Valladolid, mentre a Salamanca sta avvenendo un concentramento di marocchini e di truppe nazionalisti, per portare rapidamente a termine le operazioni nell'Estremadura.

Nella zona di Irun la battaglia prosegue con carattere di guerriglia, allo scopo di rastrellare gli avanzati nuclei di resistenza dei rossi, ciò che permetterà di creare intorno alla città una salda cintura che, al momento opportuno, stringerà o investirà la disperata difesa avversaria.

**I capi baschi chiedono un armistizio**

Fra le notizie più giunte, estremamente importanti assume quella che attribuisce ai più ragguardevoli capi baschi l'intenzione di chiedere al generale Mola un armistizio. Ore è avvenuta, la già frastuonante resistenza sovversiva riceverebbe un colpo decisivo la cui conseguenza non si possono ancora prevedere.

Sul fronte della Sierra Guadarrama la situazione risulterebbe invariata, mentre invece è in atto un'importante azione contro Granada e Malaga - ancora in possesso dei rossi - da parte del Gen. Franco. Infatti il piano di Franco è quello di andare in questa zona a snidare la resistenza sovversiva, per poi farvi l'attacco su Malaga, per poter quindi unire le proprie forze a quelle che puntano su Madrid.

Sulla situazione di Madrid si apprende che il Governo è preso da vivo allarme e che affronta la difesa specialmente attraverso una larga distribuzione di mitragliatrici. Si prevede un imminente attacco da parte dei nazionalisti e si dubita che la città possa resistere a lungo.

Non migliori sono le condizioni di Barcellona, dove il Governo ha oggi emanato un decreto che mobilita tutte le forze sanitarie disponibili.

Intorno a San Sebastiano si è combattuto anche oggi molto aspramente, ma con tutto ciò i nazionalisti hanno potuto disimpegnare un battaglione di marocchini che è stato inviato in fretta verso Irun, per concorrere all'attacco contro quella città.

### La guerriglia di Malaga si sarebbe sollevata contro i rossi

LA CORUGNA, 21 agosto (notte). Un comunicato radiodiffuso dichiara che la guerriglia di Malaga si sarebbe sollevata contro i governativi ed una battaglia si svolgerebbe nelle strade.

Una stazione radio ha intercettato un messaggio della stazione di Gjon il quale espone la situazione creata in seguito all'avanzata continua dei nazionalisti nella Galizia. Madrid ha dato ordine di tacere e Gyon avrebbe chiesto se Cordova fosse caduta nelle mani dei governativi non ha ricevuto alcuna risposta da Madrid.

### Un altro attacco rosso contro Palma di Majorca respinto dai nazionalisti

SIVIGLIA, 21 luglio. Il Generale Queipa da Llano comunica che a Madrid sono stati fucilati 7000 nazionalisti. Un altro attacco dei rossi contro Palma di Majorca è stato sanguinosamente respinto.

## LE GRANDI MANOVRE

### Oltre 100 mila uomini in movimento tra la Puglia e la Campania

AVELLINO, 21 agosto. A Sperone, i carabinieri in mezzo alla strada, col moschetto in spalla e il sottogola, terminano le macchine e chiedono i documenti, e questa esperienza persuade finalmente di entrare nella zona delle manovre. Qui finisce il paese libero, disordinato o pacifico, con il lungo filo di carri di canapa, che spandono nell'aria un odore fraticoso e aspro di uccello, con l'umore insistente di cometa di automobili che chiedono di passare avanti, o comincia il paese controllato, vigilato, disciplinato, nel quale la pace è virtualmente finita e al quinto giorno della dichiarazione di ostilità già si avverte che sono scoppiati, inquieto o studiato che hanno i paesi belligeranti alla vigilia di dichiararsi la guerra e nei quali i due eserciti opposti si preparano a combattersi, silenziosi e decisi.

Non ostante la prima impressione di confusione, la scena oltre Sperone non rivela agli occhi niente di nuovo che già non si sia visto correndo sin qui attraverso la Campania. I villaggi, i paesi, le cittaduzze sono gli stessi: pieni di bestiame, di falconi, di orti o voluminoso chioma di alberi che si affacciano gonfi e impolverati tra casa e casa. Lo strado mostrano la stessa animazione di ragazzini che si rincorrono, di ostie coi tavoli sui marciapiedi, affollate di gente. Tutti i paesi della Campania e dell'Irpinia che attraversiamo sono adorni di striscie indegiate al Re Imperatore, al Duca, al Principe ereditario, all'Esercito, al Fascismo, all'Italia.

Oltre centomila uomini imponentissimi mezzi bollivi, grandiosi mezzi logistici sono in movimento tra Puglia e Campania, verso il terreno prescelto per le grandi manovre. Come è stato detto, durante le grandi manovre dell'Irpinia, saranno provate nuove armi. Dopo di ciò il quadro dell'armamento della fanteria si presenterà con questo linee: il fante disporrà di armamenti individuali (cioè fucile con baionetta, bombe a mano e pugnale), di armi collettive d'assalto (fucile-mitragliatore e mortaio d'assalto Drixia) e di armi collettive di accompagnamento (mitragliatrice, mortaio da 81, cannone da 46 m/m, carro armato d'assalto, carro armato di rottura) ed infine di un cannone di accompagnamento di 66 m/m. Con questa opportunissima classificazione le armi riveleranno la loro funzione nel combattimento in armonia con gli altri che dove cominciano la fanteria, strumento principale e decisivo della lotta.

Dopo le grandi manovre dello scorso anno nella Regione di Bologna, si è intensificata la maggioranza dell'esercito. In queste grandi manovre saranno in azione unità autotrasportate, motorizzate e motorizzate e si effettuerà, così un superamento delle, con l'intervento di una maggiore aliquota di motori, rispetto alle manovre precedenti.

Del rendimento notevolmente scarse della rete stradale, e viceversa anche un altro problema di pri-

mo in Spagna per opera della orde sovversiva, dovrebbe destare meraviglia la notizia diffusa, non sia con quale fondamento, nei circoli francesi, secondo la quale l'Italia o Germania si sarebbero dichiarate a priori contrarie all'instaurazione di un Governo comunista a Madrid. Tale notizia appare comunque prematura, ove si tenga presente che la lotta fra i due partiti è ancora in corso e tutto lascia credere che le forze del disordine non ne usciranno vittoriose.

### La guerriglia di Malaga si sarebbe sollevata contro i rossi

LA CORUGNA, 21 agosto (notte). Un comunicato radiodiffuso dichiara che la guerriglia di Malaga si sarebbe sollevata contro i governativi ed una battaglia si svolgerebbe nelle strade.

Una stazione radio ha intercettato un messaggio della stazione di Gjon il quale espone la situazione creata in seguito all'avanzata continua dei nazionalisti nella Galizia. Madrid ha dato ordine di tacere e Gyon avrebbe chiesto se Cordova fosse caduta nelle mani dei governativi non ha ricevuto alcuna risposta da Madrid.

### Un altro attacco rosso contro Palma di Majorca respinto dai nazionalisti

SIVIGLIA, 21 luglio. Il Generale Queipa da Llano comunica che a Madrid sono stati fucilati 7000 nazionalisti. Un altro attacco dei rossi contro Palma di Majorca è stato sanguinosamente respinto.

## LE GRANDI MANOVRE

### Oltre 100 mila uomini in movimento tra la Puglia e la Campania

AVELLINO, 21 agosto. A Sperone, i carabinieri in mezzo alla strada, col moschetto in spalla e il sottogola, terminano le macchine e chiedono i documenti, e questa esperienza persuade finalmente di entrare nella zona delle manovre. Qui finisce il paese libero, disordinato o pacifico, con il lungo filo di carri di canapa, che spandono nell'aria un odore fraticoso e aspro di uccello, con l'umore insistente di cometa di automobili che chiedono di passare avanti, o comincia il paese controllato, vigilato, disciplinato, nel quale la pace è virtualmente finita e al quinto giorno della dichiarazione di ostilità già si avverte che sono scoppiati, inquieto o studiato che hanno i paesi belligeranti alla vigilia di dichiararsi la guerra e nei quali i due eserciti opposti si preparano a combattersi, silenziosi e decisi.

Non ostante la prima impressione di confusione, la scena oltre Sperone non rivela agli occhi niente di nuovo che già non si sia visto correndo sin qui attraverso la Campania. I villaggi, i paesi, le cittaduzze sono gli stessi: pieni di bestiame, di falconi, di orti o voluminoso chioma di alberi che si affacciano gonfi e impolverati tra casa e casa. Lo strado mostrano la stessa animazione di ragazzini che si rincorrono, di ostie coi tavoli sui marciapiedi, affollate di gente. Tutti i paesi della Campania e dell'Irpinia che attraversiamo sono adorni di striscie indegiate al Re Imperatore, al Duca, al Principe ereditario, all'Esercito, al Fascismo, all'Italia.

Oltre centomila uomini imponentissimi mezzi bollivi, grandiosi mezzi logistici sono in movimento tra Puglia e Campania, verso il terreno prescelto per le grandi manovre. Come è stato detto, durante le grandi manovre dell'Irpinia, saranno provate nuove armi. Dopo di ciò il quadro dell'armamento della fanteria si presenterà con questo linee: il fante disporrà di armamenti individuali (cioè fucile con baionetta, bombe a mano e pugnale), di armi collettive d'assalto (fucile-mitragliatore e mortaio d'assalto Drixia) e di armi collettive di accompagnamento (mitragliatrice, mortaio da 81, cannone da 46 m/m, carro armato d'assalto, carro armato di rottura) ed infine di un cannone di accompagnamento di 66 m/m. Con questa opportunissima classificazione le armi riveleranno la loro funzione nel combattimento in armonia con gli altri che dove cominciano la fanteria, strumento principale e decisivo della lotta.

Dopo le grandi manovre dello scorso anno nella Regione di Bologna, si è intensificata la maggioranza dell'esercito. In queste grandi manovre saranno in azione unità autotrasportate, motorizzate e motorizzate e si effettuerà, così un superamento delle, con l'intervento di una maggiore aliquota di motori, rispetto alle manovre precedenti.

Del rendimento notevolmente scarse della rete stradale, e viceversa anche un altro problema di pri-

### Puo avere Pola un Palazzo di Giustizia?

Ogni qualvolta, per ragioni della nostra professione, mettiamo piede nell'edificio che ospita il nostro R. Tribunale, sentiamo risorgere un senso di istintivo disagio per le condizioni in cui appare; condizioni che, di anno in anno, per quanti riatoppi vi si apportino vanno visibilmente peggiorando. Il tempo incide col dente roditore anche su quel mastodontico e disadorno edificio e l'intensa quotidiana frequentazione concorre ad accelerare il processo d'invecchiamento in atto. Nessuno può sostenere che quell'edificio di via Arena sia adatto ad ospitare un pubblico ufficio dell'importanza; d'un Tribunale, né alcuno può affermare che quella incomposta fuga di vani e di corridoi risponda a necessità pratiche e di decoro. E ragionando intorno a questi dati di fatto, siamo portati a pensare alla ingente cifra spesa finora a titolo di affitto da parte dell'amministrazione in causa. Il conto è abbastanza facile: dal 1919 al 1926, lire 96 mila annue, pari a lire 672 mila; dal 1926 al 1936 lire 72 mila annue, pari a lire 618 mila. Ci aggiorniamo, quindi, su oltre un milione 300 mila lire, somma, questa, pagata a titolo locativo. Potremmo forse avere sbagliato, ma non di troppo; comunque l'interrogativo che ne sorge è se non esista similia si concilia con la contropartita che essa offre. Se, cioè, la sede del R. Tribunale risponda, per comodità o decoro, a uno stanziamento del genere. Ammettiamo che il fare i conti addosso al prossimo non è cosa simpatica, ma nel caso presente c'è di mezzo uno fra i più importanti uffici pubblici della provincia, alla cui sorte, sistemazione e funzionamento è interessata la collettività.

Quindi il pubblico è indotto a chiedersi se la somma finora spesa per la locazione dell'attuale, inadatta sede di via Arena, sarebbe o no bastata per costruire una nuova. Il problema assume, a questo punto, anche un aspetto economico molto importante; giacché, se neppure passata non macina più, non è men vero che il continuare a ignorare questo aspetto, denoterebbe scarsa valutazione delle possibilità pratiche che la soluzione del problema stesso presenta.

E questa soluzione trova appoggio in una serie di ragioni che è facile indovinare, prima fra le quali quella della convenienza per l'amministrazione interessata; la quale ammortizzando la spesa dell'affitto, in poco più di un decennio avrebbe al netto un proprio edificio.

L'ufficio poi, ne ricaverrebbe lustro e decoro e, infine, la città, che ha bisogno di aggiornarsi anche nel campo edilizio, vedrebbe sorgere un nuovo, importante fattore di abbellimento e di progresso. Non crediamo, dopo quanto abbiamo, sia pure affrettatamente, esposto, che il problema presenti dei lati insolubili, giacché in altre città d'Italia, dove forse la sede della giustizia non era in tanta precarietà quanto la nostra, nuove costruzioni sono sorte ad attestare la volontà costruttiva e rinnovatrice del Regime fascista.

### Il Concorso per 150 allievi all'Accademia Aeronautica

Il concorso per l'ammissione di 150 allievi al primo corso regolare della R. Accademia Aeronautica scade, come è noto, il 10 settembre p. v. Le domande vanno indirizzate al Comando della R. Accademia a Caserta coordinate di tutti i documenti richiesti. Può essere fatta riserva di presentare il titolo di studio dopo la sessione di esami del prossimo ottobre. L'insegnamento accademico ha carattere universitario ed è integrato dalle istruzioni pratiche di pilotaggio e sportive e da crociere annuali di istruzione in Italia e all'estero.

Le spese per l'ammissione e la permanenza degli allievi durante gli anni di corso sono le seguenti: 1) versamento di lire 200 per il primo corso e per tutto lo diviso, pagabile in due rate; 2) pagamento delle spese generali che ammontano in totale a lire 800 pagabili in tre rate anticipate di lire 200 ciascuna; 3) rimborso delle spese straordinarie effettuate per conto dell'allievo (guanti, rotture, spese personali, libri scolastici, ecc.).

Durante il terzo anno gli allievi sono tenuti al pagamento d'una diretta annua di lire 1800 che viene trattenuta sugli assegni ad essi corrisposti nella loro qualità di aspiranti. Alla fine del terzo anno accademico gli allievi vengono nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo; con tale grado compiono il quarto anno di perfezionamento; indi raggiungono i reparti di impiego; dove dopo pochi mesi ricevono il grado di tenente.

### La Principessa di Piemonte ritornata in Italia

SALISBURGO, 21 agosto. S. A. R. la Principessa di Piemonte, che dall'11 corrente soggiornava in questa città, e che ha assistito a diverse rappresentazioni del Festival, si amana e partirà per rientrare in Italia. Ad occuparsi alla stazione erano il capitano provinciale del Salisburgo Rohrl, varie altre personalità ufficiali e le autorità consolari italiane.

### La prima visione al Lido del film italiano "Le squadrene bianche"

VENEZIA, 21 agosto. Questa sera al giardino delle fontane luminose del Lido, alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova, S. A. R. la Principessa di Piemonte, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, del Ministro di Stato conte Volpi di Misurata, di S. M. il Prefetto, del Federale, del direttore generale della cinematografia, di numerose altre autorità e personalità e di un folto pubblico di italiani e stranieri, tra cui si notavano numerosi artisti, registi, critici e giornalisti, è stato proiettato in prima visione assoluta il film italiano dell'Ente nazionale industria cinematografica "Le squadrene bianche" diretto da Regia di Augusto Genina, interpretato da valenti artisti.

### Gli aumenti salariali debbono essere rapidamente applicati

«Abbiamo da Roma: Il vice presidente della C. F. I. dottor Piero Pirelli ha raccolto la seguente comunicazione a tutte le associazioni confederate: «Nello spazio di pochi giorni le Federazioni nazionali, seguendo le istruzioni della loro Confederazione, ispirate alle superiori direttive, hanno già stipulato accordi per l'aumento delle retribuzioni dei lavoratori per la grandissima maggioranza delle categorie industriali. La Confederazione è lieta di constatare con quale larghezza di criteri, con quale fervore di comprensione e rapidità di determinazione, e categoria industriali abbiano risposto compatibilmente con la situazione economica di ciascuno alla necessità del momento, dando una nuova prova del loro spirito di comprensione che è stato pienamente valutato e apprezzato dalle gerarchie superiori.»

Occorre ora che gli accordi stipulati vengono rapidamente e tempestivamente portati a conoscenza delle associazioni competenti, alle quali tutte incombe l'obbligo di far sì che gli accordi stessi abbiano la più pronta e più completa e più leale applicazione. In questa azione tutte le associazioni confederate sono solidalmente impegnate e in tale senso restiamo in attesa di un cagnone di assicurazione.

### Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria

Sotto la Presidenza del comm. dott. Michele Serra, vice-Prefetto, Vicario, e con l'intervento dei Signori, Cav. Off. Dott. Luigi Alardi e Cav. Dott. Michele Palmbo consiglieri in Prefettura, cav. Rag. Attilio Bottari, ispettore provinciale, Cav. Off. Prof. Gian Luigi Biondi, Cav. Dott. Giuseppe Facchini e dott. Nino Milinetti, assenti i signori cav. avv. Vittorio Giocobetti e del dott. Vittorio Stagni, Volontari in A.O., la Giunta provinciale amministrativa dell'Istria in sede di tutela, nella seduta del 21 agosto 1936-XIV alle ore 11, ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli atti locali adottando i provvedimenti a fianco di ciascun atto riportati qui di seguito:

**Pola** - Ricorso di Catini Carlo di Carlo contro dialogo trasferimento esercizio commerciale, accoglie - Fianona - Ricorso di Millo Maria contro diniego ripetuto licenza commerciale; accoglie - Paronno: ricorso di Roman Nino contro diniego licenza commerciale; accoglie - Umago: contributo per lavori di restauro alla Chiesa cappellania di Petroria; approva - Rovigno: tariffa per il servizio portabagagli, approva - Monte di Capodistria: contrattazione mutuo con l'Ente Naz. fascista della Previdenza Sociale per lire 60.000; approva con modifiche - Capodistria: erogazione contributo supplementare alla "Pro Capodistria" - Parenzo: alienazione fabbricato comunale di Fo sciolino (causale); approva condizionatamente - Dignano: assicurazione (contro i danni dell'incendio dei beni comunali); approva - Pola: opera estimativa degli immobili della Fondazione Cecchi, approvazione spesa, approva - Lufgrugno: contratto mutuo di lire 75.000 con l'Istituto Federale delle Case di Risparmio delle Venecie; approva contro registratore; approva - Canfanaro: Cong. carità, accettazione

fondo netto del balle pro Cong. Carità, prende atto - Recco: variazioni al bilancio 1936; approva - Monte di Capodistria: accettazione bilancio 1936, approva - Visignea - Luasimpolco: acquisto d'un volume mutuo provvisorio per dimissione di passività; approva, condizionatamente - Rovigno: credito ipotecario del Comune verso gli eredi della fu Forlan ved. Gabriella e garanti - Franzosina - approva - Fiume: tariffa imposte bestiame per il 1937, approva - Ud. Plesno - Ud. Osseze - Ud. Nerone - Ud. Valle - Ud. Pignone - Ud. Pola - Ud. Orsera - Ud. Dignano - Pola: P.A.A. Ordinamento ordinario; approva - Albano: Assunzione datigloria straordinario avventizia; approva - Pola: riduzione tasse notegie alla iscrizione al Gruppo "Massima Barabara"; approva - Albano: concessione premio nazionalità a Barbara Antonio; approva - Albano: deposito titoli debito pubblico a garanzia anticipazione della Banca d'Italia, approvazione - Capodistria: erogazione contributo pro colonia estiva dell'E.O.A., approva - Umago: stacca di fessati; approva - Lantiole, Ud.; Perole Ud.; - Monte Capodistria: Ud. - Provincia: riduzione servitù prevista ai proprietari di Monteban danneggiati dalla grandinata; approva - Capodistria: contributo di lire 200 per eremite busto a S. Santorio, approva - Pola: contributo 1935 alle spese d'esercizio e di impianto del Laboratorio prov. di Igone e Profilassi; approva - Previnca: spesa di lire 1350, per acquisto degli ultimi 9 volumi dell'opera "Omnia di d'Annunzio, approva - Pola: lito Eredi Muzzeletti contro Comune, autorizzazione a stare in giudizio, approva - Isola: domanda di Massolin Giuseppe per Mauro per essere, versamento occasione comune caprine parca, confidario - Verteneglio: ratificazione debito contratto per la scuola di Fianona; Cong. carità, accettazione

### I nuovi gradi della Milizia e chi ne può essere investito

Abbiamo pubblicato ieri la breve notizia sulla istituzione per la M. V. S. N. dei gradi di I Seniore e di Sottocapomaiolo.

Il grado di primo Seniore è equiparato a quello di tenente colonnello del R. Esercito, di capitano di Frangia della R. Marina, e di tenente colonnello della R. Aeronautica. Il grado di sottocapomaiolo è equiparato a quello di sottotenente del R. Esercito, di guardiamarina della R. Marina e di sottotenente della R. Aeronautica. Il conferimento dei gradi di primo Seniore e di Sottocapomaiolo può essere fatto anche alle specialità della Milizia ferroviaria e postelegrafonica. Agli appartenenti al ruolo ausiliario non può essere conferito in nessun caso il grado di sottocapomaiolo.

Il grado di I Seniore è conferito: a) per avvenimento di anzianità avveni almeno quattro anni di grado; b) per nomina al pari grado delle altre Forze armate. Non si concede al grado di Seniore, se non dopo una permanenza minima di tre anni nel grado di primo Seniore.

Il grado di sottocapomaiolo è conferito: a) per avvenimento di anzianità avveni almeno quattro anni di grado; b) per nomina al pari grado delle altre Forze armate. Non si concede al grado di Seniore, se non dopo una permanenza minima di tre anni nel grado di primo Seniore.

Corso di Taglie e cinque per parte da donna - La Segreteria Provinciale dell'Artigianato Istriano d'accordo con l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di Trieste, organizza per il 1. settembre p.v. un corso di taglio e confezione per parte da donna.

Al corso possono iscriversi le artigiane della comunità dell'artigianato, regolarmente iscritte nel libro del Libro di Lavoro.

Le adesioni vengono raccolte presso la sede della Federazione Artigiana in via Dante 18.

### I ringraziamenti della Regina per gli auguri dell'Istria

Al telegramma augurale diretto da S. E. il Prefetto dell'Istria a S. M. la Regina ed Imperatrice in occasione del Suo onomastico, il Gantiluomo di Corte dell'Augusta Sovrana ha risposto col seguente telegramma: «S. M. la Regina desidera ringraziare V. E. e la Provincia tutta della cortese espressione di gentili graditi auguri.»

### Corsi di puericoltura dell'O. N. M. I. di Roma

Si porta a conoscenza delle levatrici che col 1° settembre p. v. si inizia il corso ufficiale di puericoltura e profilassi ostetrica indetto dall'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (Roma) presso l'Ospedale Regina Elena di Trieste alla quale possono iscriversi tutte le levatrici. Tale corso finisce col 30 settembre.

Alla fine del corso le iscritte riceveranno un diploma che, come ognuno sa, è richiesto in tutti i concorsi per levatrici.

Le domande vanno rivolte, in carta semplice alla Federazione Provinciale Opera Nazionale Maternità e Infanzia (Trieste, via Geppa 21).

La spesa per il vitto è minima, aggirandosi, per particolari concessioni di favore concesse dall'Amministrazione della Provincia di Trieste sulle 50 (cinquanta) lire. Il numero è limitato perciò è opportuno che le interessate presentino subito domanda.

Si raccomanda vivamente alle interessate che ne hanno la possibilità di frequentare tale corso che sarà utilissimo per aggiornare la loro cultura.

### L'arrivo degli Avanguardisti al Campo pre-Dux

Con i treni del mattino e i piroscafi del pomeriggio arrivarono oggi circa duecento Avanguardisti per ultimare in dieci giorni la preparazione per l'imminente Campo DUX. Il Campo di Stato è stato allestito in un paio di giorni. Finito il lavoro degli occupati nello stesso posto della ridotta pensola è stato scelto con opportune innovazioni e modifiche il nuovo campo degli Avanguardisti che oggi è testimoni di vita nuova. Ottanta tende mimetiche sono pronte ad ospitare le giovanissime maglie nerisiane che si alleneranno giornalmente nei campi sportivi dell'acampamento per migliorarsi fisicamente e spiritualmente.

All'inizio del campo e tutte intorno alle tende sono state allestite delle scritte a vivaci colori che ricordano ai giovani per tutta la giornata costantemente a inesorabile scultore fra il nostro Duce.

Il primo settembre, con un giorno un giorno di anticipo sul previsto gli Avanguardisti italiani partirono per Roma dove arrivarono il giorno 2 settembre alle ore 9.35.

L'indirizzo degli Avanguardisti per il periodo di permanenza a Pola è il seguente: Stata (Pola) campo pre-DUX.

Per il periodo di permanenza a Roma: Roma - VIII Campo DUX.

### La gita a Zara del Dopolavoro provinciale

I giorni passano veloci e la data della gita a Zara si avvicina rapidamente. Domenica 30 agosto gli istriani sbarcheranno sulla riva Dalmata. Sarà questo, più che una occasione, un pellegrinaggio che racconterà una volta di più la lotta di Nazario Sauro a quella di Francesco Rismond, l'Istria alla Dalmazia, in nome delle comuni lotte irredentiste, in nome delle comuni speranze.

Non è stato necessario ricorrere alla propaganda in grande stile, per la gita a Zara. A Pola, l'adesione dei camerati è stata pronta e si sono formate intere comitive di giovani, impazienti di veder giungere il giorno attesissimo della partenza. Naturalmente i più entusiasti sono i dalmati della numerosa colonia poliese, i quali hanno subito iniziato la preparazione per la gita. Nelle località della Provincia, lo slancio con cui i dopolavoristi hanno aderito all'iniziativa non è stato certamente minore. Plesno, Parenzo, Rovigno, Orsera, Pirano, Isola, tutte le città della costa e dell'interno manderanno a Zara la loro rappresentanza gioconda ed entusiasta.

L'entusiasmo e l'attesa sono giustificati, non soltanto dal significato patriottico che assume la gita, ma anche, come abbiamo già rilevato, dal fascino che Zara esercita su chi vi è già stato, di riflesso, anche su chi si sta recando per la prima volta. La bella cittadina, che sembra trarre dal mare, che tutta la circonda, e che la unisce alla Madre Patria, la forza indomita del suo popolo fiero e pagano, con la sua riva magnifica, i monumenti antichi e moderni, le piazze e le calli completamente sistemate, si presenta al visitatore come un autentico gioiello. Aggiungasi a questo qualche attrazione di mare, così voluttaria, e la certezza di trovare la più istruita, ospitale e avvece la giunta misura dell'attesa che si fa sempre più viva.

Per questa ragione, coloro che non avessero ancora trovato il tempo per assicurarsi un posto salubre che nella notte di sabato prossimo salperà alla volta di Zara, non tardino più oltre, perché corrono il rischio di restare a terra.

Come abbiamo già pubblicato, i biglietti di andata e ritorno, costano lire 12 per i dopolavoristi e lire 15 per i non dopolavoristi, ed arrivarono al Dopolavoro Provinciale. Nelle località della Provincia sono incaricati della vendita i Dopolavoro locali.

### Il ribasso ferroviario per Milano in vigore dal 1. Settembre p. v.

Dal primo settembre rientra in vigore la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Milano: questo secondo periodo di concessione avrà la durata di 54 giorni e precisamente dal 1. settembre al 24 ottobre. Durante questo periodo si avranno a Milano due altre manifestazioni che implicano la riduzione ferroviaria: le corse automobilistiche a Monza (13 settembre) e la Mostra della radio (19-27 settembre). Anche per tali manifestazioni la bollatura dei biglietti ferroviari a riduzione verrà assunta dalla Triennale; tutti i viaggiatori in possesso di biglietto a riduzione dovranno quindi farle bollare al palazzo dell'Arte, sede della Triennale, con la modalità d'uso.

### Turno delle Farmacie

Domenica 23 corr. celebrato il turno della Farmacia De Castelli (Via S. Maria), Comendati (E. Pizzardi) Servizio notturno dal 23 aprile Petronio (Via Donato).

N. DOPOLAVORO  
Dopolavoro Rovigno - Primavera - Festa musicale - Oggi e domani espone trattamento sanante all'aperta.

Per il miglior collocamento della Lupa donata dal Duce a Parenzo

Riceviamo, e ben volentieri pubblichiamo: «Scartata l'idea di collocare la Lupa romana, donata alla città di Parenzo dal Duce, in Marafior, per ragioni economiche, e scartata l'idea di collocarla in Piazza Vittorio Emanuele III, per ragioni storico-estetiche, l'attenzione dei competenti si è soffermata sul progetto esposto da codesto pregiato giornale nel numero di ieri. Prima che sia presa una decisione definitiva, su argomento che sta tanto a cuore non solo di Parenzo, ma dell'Istria tutta, vorremmo che venissero prese in debita considerazione le seguenti due proposte: la prima, di collocare la lupa nel Parco della Rimembranza; la seconda, di collocarla alla radice del molo, similmente a quanto è stato fatto da Fiume per il leone donatole da Venezia. Tali proposte non sono caldeggiate da un isolato, ma trovano certo non pochi consenzienti. Alla base del molo, la lupa, accompagnata da un leone di San Marco che la sorella maggiore Venezia potrebbe donare, prenderebbe il posto d'uno dei pili. Si affaccierebbe quindi sul mare, e data l'ubacchiosa, sarebbe visibilissima ai parenziani e ai forestieri. Miglior soluzione, quella del Parco della Rimembranza, che però dovrebbe — con insignificante spesa — essere allargato, ed adattato a parco aspro e forte. Il simbolo della romanità starebbe accanto a quello della venetianità (il torione con il leone alato), ed entrambi sarebbero accolti nel affettuoso monumento che trasandati ai posteri il ricordo degli eroi volontari che restituirono Parenzo all'impero romano. Il luogo, che abbraccierebbe due millenni di storia, è centralissimo, e dal più frequentato, ragioni queste che non vanno trascurate.

Supplenze e incarichi nelle scuole medie per l'anno 1936-37

Il R. Provveditore agli Studi di Pola comunica: Gli incarichi e le supplenze nelle scuole medie, classiche scientifiche e magistrali e tecniche nonché nelle scuole di avviamento professionale, per l'anno 1936-37, saranno conferiti, come sempre, dai rispettivi Presidi e Direttori. I concorrenti pertanto dovranno presentare domanda, redatta su carta legale da L. 4, non al Provveditorato, ma ai capi d'Istituto competenti. La domanda dovrà essere corredata del titolo di studio, del certificato d'iscrizione al P. N. F., degli eventuali certificati di servizio e di tutti quei documenti atti a documentare condizioni speciali ai fini delle preferenze. Le domande dovranno essere presentate entro il 20 settembre p. v. Dovrà presentarsi domanda separata ad ogni singolo Istituto, presso il quale si vuole concorrere. I documenti originali si uniranno ad una domanda: alle altre si uniranno le copie conformi, eseguite in carta libera dagli interessati, sotto la loro personale responsabilità. Nelle domande gli interessati dovranno dichiarare a quale Istituto abbiano presentati i documenti originali. Gli incarichi di insegnamento nei Corsi secondari di avviamento professionale saranno conferiti dal Provveditore agli Studi. Gli interessati però dovranno presentare le domande, compilate secondo le formalità sopra indicate, ai dirigenti dei Corsi, i quali, nel unirlo in unico plico al Provveditore agli Studi quando saranno ricicliate. Le domande che perverranno al Provveditore agli Studi separatamente o direttamente, non avranno corso.

Sudate, che vi fa bene!

Oh che caldo! Che sudore! Ecco le esclamazioni che si odono ogni giorno, nonostante poi si trova questo gran caldo, se lo confrontiamo con quello di altre annate di buona memoria ancora non fatte! Non vi lamentate di sudare e non cercate di fermare il sudore. Se vi dà noia asciugatevi con una pezzuola morbida ed aspettate calmi. Non vi nulla di peggio che quello che il popolo chiama, nel suo pittoresco linguaggio, sudore rientrato. La natura non ha posto a caso nel tessuto cutaneo le glandole sudorifere, collegate ai plessi nervosi ed al cervello da una rete così fitta di cordoni nervosi. Essa lo ha fatto nell'intento di premunire l'organismo contro le temperature troppo alte; e di fatto non appena l'organismo si surriscalda, le glandole, sotto l'azione eccitatoria dei nervi, si mettono a scerere e proprio allora un liquido acquoso leggermente acido e salato, la cui evaporazione provoca il raffreddamento necessario. Lo stesso accade quando l'aumento di temperatura s'è dovuto all'interno del corpo, in conseguenza, p. e., di un violento sforzo muscolare. Ogni volta che un grammo di sudore si sprigiona dalla nostra pelle e si trattiene in vapor, determinandosi nell'aria, produce raffreddamento equivalente a 375 micro calor.

Ritorno dello „scopone“

L'originale e indovinata fantascienza di San Remo, di bandire nel prossimo novembre una lotteria nazionale di scopone, torna quanto mai opportuna. Questa attraente manifestazione ha la precisa finalità di diffondere il più tipico gioco italiano, e di opporre una buona volta ed efficace al dilagare snobistico e ironico in Italia dei giochi stranieri, specialmente inglesi, a cui in molte case si è dato così facile accesso. Lo scopone, che non è solo un sano passatempo, ma è un vero e proprio metodo di diletto, riprende il suo primato. A daro e rifare l'iniziativa sarà il comitato promotore della Società promotrice per lo scopone, che ha già una lingua latina dal collega Edward Strutt, appassionato cultore della lingua latina e asertore convinto della sua vitalità perenni. La manifestazione riuscirà quindi un duplice affermazione di latinità. I premi salgono a circa 100 mila lire. Molto opportunamente la Società si è rivolta alle maggiori personalità italiane perché diano il loro appoggio preventivo all'iniziativa, che essa si proffinge di mantenere in un campo di assoluta serietà.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 20-23 agosto 1933-XIV sono i seguenti: VERDURA: Bietole primo taglio kg. Lire 0.70; Lattuga la qualità (teste) kg. Lire 1.00; Lattuga IIa qual. (teste) kg. Lire 1.30; Cicoria kg. Lire 0.70; Cipolla al kg. Lire 0.60; Radicchio I° taglio kg. Lire 1.00; Radicchio II° taglio kg. Lire 1.00; Patate nuove al kg. Lire 1.00; Cavoli capacci kg. Lire 1.00; Cavoli rape chilogr. Lire 0.80; Zucchette grandi kg. Lire 0.80; Zucchette piccole kg. Lire 1.00; Fagioli acquia kg. Lire 1.40; Fagioli cornetti kg. Lire 1.30; Cetrioli kg. Lire 0.80; Pomodoro al kg. Lire 0.40 a Lire 0.60; Melanzane kg. Lire 0.70; Paprica kg. Lire 0.90; Peperoni kg. Lire 1.10; Fagioli da sgranare da Lire 1.40 a Lire 1.80; Aglio fresco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.45. FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.10, 0.15, 0.20; Pesche da Lire 1.50 a 2.40; Pere comuni kg. Lire 1.00; Pere candela e spadone kg. Lire 1.40; Pere Williams (Butiro) kg. Lire 2.00; Prugno Istriano kg. Lire 0.80; Melo da cuocero comuni al kg. Lire 1.00; Melo da tavola kg. Lire 1.00; Poponi (Meloni) kg. Lire 0.70; Anguria intera kg. Lire 0.80; Anguria al taglio al kg. Lire 0.60; Fichi al kg. da Lire 0.30 a Lire 0.80.

Notiziario cinematografico

Una radiocronaca, un film, una figura eccezionale. Una radiocronaca della visita di S. E. Alfieri, Ministro per la Stampa e la Propaganda, del comm. Fred di direttore generale per la cinematografia, di S. E. Il Marchese Panlucchi di Aliboli, presidente del «Cine» e dell'«N. I. C.», dell'on. Ronconi, presidente della «Cines», del comm. Roncaglia, direttore generale dell'«N. I. C.», ha propagato a decine di migliaia di ascoltatori radiofonici la notizia dell'inizio di lavorazione di «Scipione l'Africano» diretto da Carmine Gallone. La radiocronaca ha descritto la scena che si stava girando, la scena che ha avuto l'onore di daro il via ad un film che, con i condottieri, rimarrà fondamentale nella cinematografia italiana debentamente lanciata alla conquista dei mercati stranieri. E questo non soltanto per la importanza dell'evento che invece esalta la figura del conquistatore dell'Africa, quanto anche per la grandiosità dei mezzi con i quali il Consorzio produttore ha affrontato la realizzazione del film. Se si facessero dello cifra dovevano parlarci di circa 20 mila persone fra soldati forniti dall'Esercito, generati somparso, di circa 3 mila cavalli e 40 elefanti che prenderanno parte alle grandi scene di massa quali i campi militari di Scipione in Africa, di Annibale in Italia, di Sifone, della battaglia di Zama, del Foro di Roma, del Senato e del mercato di «Tagino», dell'imbarco dei soldati in Africa sopra navi romane costruite appositamente e della caduta di Annibale dalle Alpi quando si girerà quest'ultima scena, a dicembre, le Alpi saranno ammantate di neve, e ciò darà ai quadri un aspetto di reale e severa grandiosità. Durante la trasmissione della radiocronaca, cui abbiamo accennato sopra, Vella (Ira Miranda) davanti al suo addio al giovane Arnaldo (Marcello Spada). Il mozzogiro era passato L'architetto Aschieri, scenografo del film, aveva ricostruito sul Palatino gli esterni della Villa di Volia e se non fossero stati gli abiti borghesi dei tecnici e di coloro che assistevano alla ripresa, si sarebbe quasi quasi provata la suggestione della scena e delle eleganti linee romane, fresche, forti e serene. Ira Miranda aveva trovato per la scena toni nuovissimi e insospettabili. Marcello Spada si univa un'attento foga giovanile ed un maschio dolore nei momenti del distacco. Scipione, per la cui parte, dopo infinito ritero, è stato scelto Annibale Ninchi, non era di scena, o non lo sarà per alcuni giorni. Ira Miranda ha detto anche alcune parole al microfono, parole affrettate nell'intervallo tra un comando del regista ed un ritocco del truccatore. Infatti, aveva appena terminato di afferrare la sua soddisfazione di prendere parte a questo film o la sua volontà di apporrtarsi il meglio della propria arte, che in lontananza si accennarono i canti dei volontari per la guerra contro Annibale chiamati da amor di patria e radunati dall'energia di Scipione. Ella dovette immediatamente rinunciare al suo posto sotto l'acuto lampio di un giardino fuori della casa. Qui strinse al petto Arnaldo, o gli i volontari erano da presso martellando con le canzoni di guerra il ritmo del passo. Anche Arnaldo partì, e a questo punto la radiocronaca terminò e fu dato agli attori il segnale di riposo.

LETTERE DEL PUBBLICO

Invocazione all'innaffiatura. Riceviamo: «Caro Corriere, a tuo mezzo si permessa di pervenire la causa degli abitanti di via Ene. Detta via è un prolungamento del piazzale retrostante l'Arena; e siccome, mentre il Municipio con ledevole iniziativa provvide a bagnare la via Giovia fino al piazzale suddetto, la via Ene (che non è altro che una via della «a padè di metri») rimane costantemente all'asciutto. L'opera in questa stagione? Marzarai mia! Autorizzarsi non ne passano troppe spese. Ma quando per sfortuna transita qualcuno, allora si chi è da star freschi. Il prego perché di fatti imperpetuo di questo spazio al Municipio, con la speranza che la preghiera degli abitanti di via Ene sarà benevolmente accolta. Un lettore»

Moto e biciclette al Molo Fiume

Un lettore ci rimette una circostanza che descrive circa le inopportune vedizioni di parte di motociclisti e ciclisti lungo il molo Fiume. Sfrondando le lettere di alcuni superstiti d'ieri, disse volentieri pedicellazione al motore collettore, riportando le parti del suo scritto che più appropriatamente sono in argomento. «La sera - egli dice - è dedicata, specie in questa stagione, alla ricerca di frescura, quindi nessun luogo meglio della Riva, e meglio ancora del molo Fiume, presso al mare, può offrire il ricicchio salubre all'afa sciroccale. Ma per coloro che vanno al molo ci sono dei tipi che pensano di disturbare la brava passeggiata o di creare motivi di preoccupazione. Voglio alludere a taluni motociclisti o ciclisti i quali sarebbe opportuno finissero di percorrere in su e in giù, per tutta la sera, il molo Fiume con il rischio di investire qualche pedone che sta piacevolmente prendendosi il fresco. E che forse non è più dato al cittadino di star tranquillo nemmeno alla sera su quel bel molo? Con l'arrivo dei piroscafi e le conseguenti partenze quasi a buca: ma quando non c'è nessun piroscafo che parte o che arriva, è proprio inutile fare sfoggio del molo delle abilità motociclistiche e ciclistiche. Oppertuna sarebbe, quindi, una disposizione che vietò l'ontrair nel molo ai velocipedisti, moto ed automobili nelle ore serali in cui non vi è arrivo né partenze di piroscafi.

Agevolazioni ferroviarie per trasporti di vini gusti

Per venire incontro alle esigenze degli agricoltori che con l'approvazione della raddoppia hanno urgenza di smaltire le rimanenze di vini gusti o non conservabili, le Ferrovie dello Stato hanno recentemente accordato speciali prezzi convenzionali per il trasporto di vini gusti di 30 tonnellate di peso, purché sia diretto alla distilleria o agli stabilimenti a una distanza di non oltre 400 chilometri dalla stazione di partenza. Detto riduzione raggiunge il 40 per cento sulla tariffa normale, ma non si applica alla più copiosa popolazione ferroviaria veneta, e cioè al vino di 31 agosto 1936, e pertanto la Federazione Nazionale Agricoltori degli Industriali del Vino Lignori ed affini si sta interessando di ottenere una proroga alle riduzioni precedentemente accordate.

Esami di ammissione e di idoneità al R. Istituto Tecnico

I candidati esterni agli esami di ammissione e di idoneità alle varie classi e gli alunni interni, riprovati in una o due materie nella I sessione, sono iscritti d'ufficio agli esami della IIa sessione. Possono essere ammessi alla sessione annuale di esami anche quei candidati che non si siano presentati o non abbiano fatto domanda di presentarsi alla sessione estiva. Occorre però che le relative domande, in carta legale da lire quattro, corredate dai documenti d'uso e motivate con la giustificazione dell'assenza dalla I sessione, pervengano alla Presidenza della Scuola entro il 6 settembre. Per chiarimenti al riguardo gli interessati si possono rivolgere alla Segreteria dell'Istituto nei giorni feriali dalle 10 alle 12. Il diario delle prove scritte o orali sarà tempestivamente affisso all'albo dell'Istituto.

Esami di ammissione e di idoneità al R. Istituto Magistrale

Chi intende sostenere esami di ammissione o di idoneità presso il R. Istituto Magistrale di Pola dovrà presentarsi entro il 31 agosto scorso domanda in carta legale da lire quattro alla Presidenza dell'Istituto, corredata di tutti i documenti richiesti. Per ogni chiarimento al riguardo, rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto. Il diario delle prove scritte per gli esami di abilitazione magistrale è il seguente: 25 settembre italiano; 29 settembre versione dal latino; 30 settembre versione in latino; 1 ottobre matematica. Le prove scritte per gli esami di abilitazione magistrale hanno inizio alle ore 8.30 antimeridiane. Le prove orali hanno inizio il 3 ottobre.

La seconda sessione d'esami al R. Liceo-Ginnasio

I candidati esterni agli esami di idoneità e ammissione alle varie classi e gli alunni interni riprovati in una o due discipline nella I sessione sono iscritti d'ufficio agli esami della IIa sessione. Possono essere ammessi alla sessione di esami di riparazione anche candidati che non si siano presentati o non abbiano fatto domanda di presentarsi alla sessione estiva. Occorre però che le relative domande corredate dai documenti d'uso e motivate con la giustificazione dell'assenza dalla I sessione, pervengano alla Presidenza della Scuola entro lunedì 31 agosto a. e. Per chiarimenti al riguardo gli interessati si possono rivolgere alla Segreteria della scuola nei giorni feriali dalle 9 alle 12. E. E. Il Ministro dell'Educatione Nazionale ha disposto che abbia vigore la norma contenuta nella circolare in data 27 settembre 1935. XIP in virtù della quale possono ottenere l'iscrizione ai corsi preparatori degli Istituti Tecnici Industriali ed Agrari, i giovani formati al Liceo di Scienze secondarie di avviamento professionale di qualsiasi tipo ovvero di qualsiasi altro titolo valido per la iscrizione alla quarta classe di scuole medie di primo grado.

PROVINCIA

Atmosfera in cui l'uomo respira, si espande in un'aspirazione di bellezza. Non di quella che si acquista col denaro. Di quella che si crea in fuggovoli attimi, in effimeri atteggiamenti nei quali essa brilla fugace e sempre nuova come rapido baglior di luce sull'acqua, come il continuo trascorrere del mare. Forse è questa la bellezza più vera.

Creazione di bellezza, respiro di vita secondo il quale a primavera i nuovi germogli mettono una nota tenera nel cupo verde del pino, come il ritmo che determina lo spuntare delle pine: sempre nuovo arabesco contro il cielo che infaticabilmente crea anche lui sempre nuove sinfonie di nubi o di luce.

Creazione di bellezza, respiro di vino nell'universo. «Spiro soffocato nell'uomo della massa dall'angoscia della città. Tutto inquadrate, tutto incanalato, tutto sistemato per bene onde togliergli l'anima. Quella che alla nascita di tu era come un germoglio ricco di vita possibilità, che nell'adolescenza è una bacchetta che si lacerò e spesso scatta nelle mani di chi vuol ridarla alla forma voluta, forma che prima o poi finisce con l'acquistare, pena la morte per fame. Tante ore di lavoro, tanto oro o tanti minuti di strada, tanto tempo per la colazione, tante ore per lo svago. Lo svago: il vino, l'ostoria, qualche gita. Ma anche nullo gite tutto ben previsto e misurato. E' necessario che sia così. Come l'uomo della città potrebbe trovare il tempo per creare l'improvvisato? Abbruttimento. Automatismo di gesti da mase a sera. Empia trasformazione di uomini in macchine. Macchine pensanti, senza cuore.

Il riscatto ora viene. Viene lento, ma viene. Lo sforzo più titanico dell'Uomo con il destino impone, oltre che la salvezza della stirpe, il riscatto dell'umano nell'uomo.

Creazione di bellezza, dolce respiro allungato fra il mare e gli orizzonti della terra dove esse sommano acquatili sotto il peso dell'azzurro, per lo via dello cittadino il caso basso sognanti. Senza traccia come ogni respiro, ma vivificante, ma vita esso stesso come segnato tutto dalla campagna, fra ogni respiro.

Qui le distanze che si percorrono ogni giorno sono brevi e pochi sono la solitudine del minuto. Tra una fatica e l'altra, fra la giornata di lavoro e il riposo passano dei minuti e delle ore in cui l'uomo ritrova se stesso e in se stesso trova la divina aspirazione verso la bellezza, si manifesta essa nell'arte, nei ladi fisici, nel leggero dimentico di cose belle. Minuti ed ore in cui evadendo dalla costrizione del lavoro, può muoversi: entro un orizzonte un po' più largo, percorso da idee e da intuizioni.

Dopo il tramonto, quando i carri polverosi riposano, sotto tetrobo ingombro di logna o di arno e spesso rifugio ai polli della notte — dico al carro il gallo prima di addormentarsi: «Prima dell'alba svegliami. Son polveroso e misero, ma le mie ruote voglio lasciare ancora sulla strada coperte di fine polvere bianca. Come corchi di fuoco devono brillare domani al sole del tramonto.

Dopo che gli animali hanno bevuto ed hanno raggiunto l'angusta stalla, da qualche finestra si leva il suono d'una cornetta, d'una flautina. Esercizi; qualche melodia di accanimento una melodia nera. Un agitatore che crea un'atmosfera di bellezza. La pelle lui solo, magari la gola forse anche qualche visco. E' come il ciangiottio di un pascorotto: danza le anime scampate e lui le ore e un coro. E' risplende l'armonia con lo spirito creatore nell'armonia. Ritornano alla mente i versi del Graf o ritorna al cuore la commozone che così siamo? «Povera piccola gola e quella ancora imperfetta, e quella bella via l'aria non conta come riuscita, conta come tentativo. Fasciolazza eterna degli uomini della provincia. Eterna verità.

E cori si levano nella notte, allagano la terra come acqua sonora, si espandono sul mare, si disperdono sotto lo stello. Cori pieni di nostalgia, vecchi canzoni in cui palpita l'eterno desiderio di felicità di bontà di amore, senza contorsioni e deformazioni. Sotto il sole si ode talvolta il ritornello delle canzoni di moda che se non è banale è artificioso, è insincero su questo bocche ingenuo. Nella notte l'anima si abbandona, l'oscurità qua si la toglie la ritrosia di mostrarsi qual'è ed essa si denuda, si stende e spunta sotto lo stello splendente della loro lucente nudità. Allora proprio la nota fondamentale, la nostalgia di bene; e non v'è posto per sovrapposizioni cittadine di moda. Solo in vecchi canti essa può osalare, nei canti dei nonni che amavano di più e godevano di più la vita.

Vita dura per tutti, oggi, si fa. Ma vengano i momenti in cui il pescatore, l'agricoltore, l'operaio si sentono considerato anche come è uomo, non solo come macchina di produzione. Quando viene richiesto del suo parere su problemi del luogo, su sistemazioni di strada, su lavori di decorazione e di abbellimento.

Vita dura, ma confortata da tanta bellezza, da tanto gusto del bello che ti coglie dove si trova, come un fiore, come una mora sul ramo spinoso.

Dixinvoltura nell'usare cose belle. Il giovane che con la botana ereditata dal padre porta la gente al bagno e che sa lo duozzo della vita, la mattina, prima di recarsi al mare, si cingia i fianchi della cintura bianca e nera di pelo di capreino e non di un amico d'infanzia - marziano anche lui, futuro capitano - gli ha portato in dono da una crociera in Argentina. E voga e voga e cania. Sul modesto vestire di barcaiolo la cintura splende come un' insegna. L'insegna del senso aristocratico di non serbar la bella cintura per il vestito da festa, ma di cingere il giorno per giorno, di accomunare la bellezza al suo lavoro.

E la sera, quando da pozzo di fuoco il mare si fa un lago d'ombra, un arilo canotto solca l'acqua lasciando dietro a sé una scia d'argento o di pallido oro. Fuori, fuori dal porto. Vogano bisogno, vorrà. Dopo si prenderà la propria casa. Dopo si salterà nella propria casa da posca a tentare la sorte su una promettente e avvio. Si porterà avanti, lontano, la barca-padrone a forma di braccio. Tutta la notte fuori, fino all'alba. Poi qualche ora di sonno, restiti anche, con intacco un poio di lire, il ricavato della fatica notturna. O anche niente. E alla mattina servizio di vala o di rami per bagnanti; lavoro di ramando dello reti; ricerca di esca per la sera. Fatica, fatica ininterrotta, stesati.

Ma ora bisogna vogare. Il miraggio dello Olimpiadi era così vicino. Sarà per un'altra volta. Giovanti di provincia che nelle angustie della dura vita sa elevarsi a un sogno di bellezza, sa aspirare a un primato ideale, aggiungendo fatica alla fatica. Ma che importa? E' così bello scivolare sul mare col canotto leggero. E' così bello dimenticare tutte le miserie delle sfortune rimato. E sopra tutto è così bello sognare la vittoria di un giorno che verrà.

Aristocrazia della provincia. La vita di un giorno quasi simboleggiata da una collana d'oro che uno dei quattro vogatori - facci da coreano: danti da lupo e naso a becco d'aquila - portava la sera del ritorno da una gara. Sudato e stanco, con la maglia alquanto rissata, intorno al collo nero del sole portava la collana. Ricordo d'un amore fugace come il canotto che portava l'uomo? - Ripante sul colore fosco della pelle e del vestire, misteriosamente lucente come la coppa alta levata nel momento della pianetta nella lontananza.

Luceo l'oro, l'argento faceva, inaccessibili dall'ombra, inaccessibilmente belli. Come l'anima della provincia.

Parona.

Nike Klama

Il delitto di Barbariga

Le indagini per far luce sulla tremenda fine della diciassettenne Clara Giampuzzi, la cui cadavere venne trovato presso la costa di Barbariga, legato saldamente alle mani e con una grossa pietra al collo, proseguono intensissimo e, da quanto ci consta, pure sian orientate verso l'accertamento di precise responsabilità.

Infatti, il padre della vittima, Federico Giampuzzi, d'anni 64, che dallo stesso giorno del delitto venne a sua volta ricoverato all'ospedale con una rivoltellata al petto, è stato trasferito con alle nostre carceri, a disposizione dell'autorità giudiziaria. In pari tempo anche due fratelli della infelice ragazza, a seguito delle indagini compiute dai suoi carabinieri, sono stati tratti in arresto e non è escluso che ad essi venga aggiunto ancora qualcuno. Il punto fisso, in quest'oscuro mistaio, è ormai l'accertamento del delitto, ammessa l'assoluta impossibilità che la sventurata giovane abbia potuto legarsi da sola a quel complicato modo. Un altro elemento che rende complicato il corso delle indagini è il fatto di una lettera, assai misteriosamente scritta dalla ragazza prima della morte. Ma; uno dei fratelli arrestati che l'avrebbe trovata nella stessa sera del misfatto, ha detto di averla poi distrutta, perché comprometteva gravemente il padre. Questo particolare non fa che conferire maggiore mistero all'oscuro delitto.

Infortunati sul lavoro

E' stato accolto al nostro ospedale certo Giorgio Sticovich di Giovanni d'anni 33, da Visnada, occupato nei lavori di bonifica del Quaiato, il quale, a seguito di un infortunio sul lavoro aveva riportato la frattura di un arto. Ebbe le prime cure dal dott. Squigni che lo giudicò guaribile in 40 giorni.

Anche il minatore Antonio Gregorich, d'anni 35, di Albora dovette essere ricoverato al nostro ospedale a seguito di alcune fratture riportate al riso e causa di un infortunio sul lavoro.

La donna economa compra da „Scampolo“

PRIMARIO. Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica VIA MASSIMIANO N. 6/L 2. Tel. 2-27. Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-18. Autorizz. Prefettoria - Pola 6750 - dd. 31-5-1934.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitiche Elettroterapia Iniezioni endovenose 914 Orario 10-11 e 17-15.30 Via Garibaldi 11 via-zis Arsenale. Art. Prof. Pola N. 9383 San. d. 19-6-35-XIII.

ponete sulla bilancia...le 12 lire che spenderete per acquistare un biglietto della Lotteria di Merano. Lotteria di Merano. e la cospicua somma che esso potrà apportarvi: vi convincerete che vale la pena di tentare. LOTTERIA MERANO UN BIGLIETTO 12 LIRE

STATO CIVILE DI POLA 21 agosto 1936-XIV. Nati: maschi 2, femmine 1. Morti: maschi 1, femmine 1. Matrimoni: 2.

CALENDARIO A. 1936-XIV AGOSTO 22 Sabato S. Timoteo. Leva il sole alle ore 6-14. Tramonta ul. ore 19.

Lo Sport

Una riunione a Vergarolla per i brevetti di nuotatore veloce O. N. B.

Organizzata dal Dopolavoro Provinciale avrà luogo domani 23 corr. nelle acque di Vergarolla, l'annuale prova natatoria a velocità per il conseguimento dei brevetti di nuotatore veloce O. N. B.

Questo manifestazione tipicamente sportivo-militare rivestono un carattere prettamente popolare in quanto l'occasione servono non a far conoscere il singolo campione specialista ma a misurare il graduale perfezionamento fisico della massa.

Nelle imprese moderne in cui è impegnata una Nazione quello che conta decisamente è il perfetto addestramento di tutti indistintamente i suoi cittadini.

Il Generale Grazioli, Ispettore della P. o Post-Militare, durante una visita compiuta agli impianti tecnici dell'ultimo concorso ginnico atletico dei dopolavoristi d'Italia tenutosi a Roma, disse che del complesso delle prove sportive in programma, quella che egli voleva con particolare simpatia era quella del nuoto. E in proposito ricordò qualche interessante avvenimento che, nella grande guerra mondiale, vittoriosamente sostenuta dall'Italia, assunse parte preponderante o decisiva nelle aspre battaglie del Piave o dell'Isonzo, le cui acque, per l'inesperienza del nemico nel nuoto, si arrossarono di sangue umano.

Lo prova natatoria per il conseguimento dei brevetti di nuoto, che annualmente vengono sostenute da migliaia di migliaia di giovani di tutt'Italia, rivestono grande importanza in quanto non si tratta di compiere un bagno rinfrescante o neppure una prodezza personale per riscuotere gli applausi del pubblico. Poco conta pertanto se questo assistete più o meno numeroso dalle spiagge o dalle banchine. Questo prova di nuoto non rivestono alcun carattere agonistico o spettacolare per il pubblico. Il campo delle prove è una palizzata ove centinaia di camerati collaudano in un tratto definito e controllato, la propria forza e la resistenza allo sforzo.

E' così che il cittadino soldato trova i propri muscoli in una bella tanto disciplina sportiva che fanno parte del vasto programma di preparazione Pre e Post-Militare.

La istituzione del «Libretto personale di valutazione fisica oltre ad essere di valore altamente spirituale costituirà il fedele specchio caratteristico del quale risulterà, con esattezza e scrupolosità, il grado di preparazione militare-fisica-culturale del cittadino di Mussolini. E l'aver conseguito il brevetto di nuoto dell'O. N. D. sarà uno degli atti registrati nel libretto stesso.

La squadra del Dopolavoro "Primavera" a Merano per i campionati Nazionali

Terzi, col treno delle 5.15, è partita alla volta di Merano, ove verranno disputati nei giorni 22 e 23 agosto i Campionati Nazionali di pallanuoto, la squadra del Dopolavoro Rionale «Primavera».

E' di qualche settimana la brillante vittoria conquistata nel campionato di zona contro i fieri giocatori triestini, i quali si videro videro eliminati dopo aspra lotta.

Al-baldì rappresentanti della Venezia Giulia, il nostro fervido augurio di una brillante affermazione.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci.

La lotta contro La sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmuril il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale», pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmaceutiche, Via N. P. Terzani 3, Milano.

Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935.

1849 - Dopo disperata difesa, Venezia si arrende agli austriaci. FIERE e PATRONI. Oggi: S. Daniele del Corso, Soana. Domani - Fontano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 21 agosto 1936: Barometro a 0. e mare ore 14: 762.73; ore 19: 762.91; Termometro centigrado ore 14: 27.0; ore 19: 23.8; Umidità relativa ore 14: 69; ore 19: 62; Nubi quantità ore 14: 0-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: Sereno; ore 19: Sereno; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 14.8; ore 19: 12; Temperatura massima 30.1; minima 24.9.

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celer; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, celer; Ore 17.30 da Trieste, postale. MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, celer. MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, celer; Ore 16.45 da Trieste, celer. GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, celer; Ore 23.15 da Ancona, postale. VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celer; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale. SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celer; Ore 1 da Venezia, celer; Ore 16.45 da Trieste, celer; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celer.

PARTENZE LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celer; Ore 14.15 per Trieste o celer, postale; Ore 16.30 per Fiume, celer; Ore 18.30 per Lussino-Ancona, postale. MARTEDI: Ore 13 per Venezia, celer. MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 15.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, celer; Ore 17.15 per la Dalmazia, celer. GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13 per Venezia, celer; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, pernottamento a Cherso; Ore 24 per Trieste, postale. VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, celer; Ore 23.30 per Ancona, postale. SABATO: Ore 1.30 per Fiume celer; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celer; Ore 24 per Trieste, postale. DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, celer.

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 15.50; A. L. (2-3 cl.) 19. Per Canfanaro: M. (3 cl.) 7.25; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua al sabato od alla domenica); M. (3 cl.) 13.40 (si effettua solo al sabato). ARRIVI da Trieste O. M.: O. 9.35; D. L. 11.35; M. 18.55; A. L. 21.55. da Canfanaro: M. 7.10; M. 16.41.

ACQUA DI ROMA

antica efficacissima provata specialmente per idonare ai capelli e barbe bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondi, castano e nero morato senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazzeroni Poggi. Via della Maddalena 50, Roma. Isola d'Istria: Farmacia Edoardo Oruscio. In Rovigno e Istria: Drogheria Curti, POLA: Magazzini Galletti, Via Sergia 34.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa partecipa il decesso del CAV. UFF. VIANELLI GIORGIO apprezzato e benemerito Presidente della cessata Camera di Commercio e Industria dell'Istria dal 1909 al 1924. Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Pola Pola, 21 agosto 1936-XIV.

OGGI una bellissima ripresa! Dalle ore 4 in poi al Cine Arena si darà SULLE ALI DELLA CANZONE Interessante e deliziosa vicenda romantica che culmina a tratti in brani musicali celebri in tutto il mondo, come RIGOLETTO e BOHEME GRACE MOORE

SUCCESSO IMMENSO! AVVISI ECONOMICI Offerte Camera mobilata - Pensione privata La parola L. 0.30, minimo L. 2 G AFFITTANSI stanza da letto, salotto, bagno, ingresso indipendente. Via S. Felicità 2, III p. sinistra. 3957G AFFITTASI quartiere ammobiliato. Via G. D'Annunzio 37. 3960G Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 2 L APPIGNANSI cinque camere, cucina, bagno eventualmente ufficio. Rivolgarsi Largo Oberdan 16. 3948L APPARTAMENTO 2 camere, bagno, accessori, rimesso completamente a nuovo affittasi. Rivolgarsi Campomario 18. 3964L D'AFFITTARE in villa quartiere 6 camere, giardino. Rivolgarsi Piazza Verdi 7, I p. 3958L

Assortimento insuperabile in VESTITI ESTIVI Giacche, Pantaloni da Uomo e Ragazzi colori di moda tutto lo misure. Prezzi imbattibili. Lavorazione speciale. Magazzini Confezioni Ignazio Steiner Succ. POLA VIA SERGIA 34

RADIO qualsiasi marca Lire 50 mensili, abbonamento gratuito. Magazzini Galletti. 3948P CALZE seta pura - Gran marca - Velocissimo - Lire dodici - Da Venetissimo. 3959P Acquisti e vendite di case e terreni La parola L. 0.50, minimo L. 5 B ACQUISTEREVI villetta o casetta villa esclusa mediatori. Rivolgarsi «Corriere». 3961S

RINGRAZIAMENTO Le sottoscritte, profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni di affetto e di cordoglio tributate alla memoria del loro indimenticabile CAPO ringraziano tutti quei buoni che in vario modo furono loro vicini in questo doloroso esodo, e si rallegrano di tutti peccati ricordo e gratitudine la salute. Un grazie speciale vada al Corpo corale. Famiglie Maraga, Lugh, Culat, Tonelli e Annoni

Diversi La parola L. 0.40, minimo L. 4 V AUTORIZZATA scuola taglio-cucito. Iscrizioni dal 21 in poi. Rossi, Carlo Dofranceschi 10. 3956V Bianchi gli Autocarri con cambio 8 marce motore Diesel (Austro-Daimler) portati quilibri 35-52. Consumo kg 13 ogni 100 km. Autovie TORTA - Telef. 199

I CONCIMI CHIMICI GRANULARI FOSFATO BIANCONICO - SOLFATO AMMONICO NITRATO DI CALCIO - NITRATO AMMONICO non richiedono per lo spargimento speciali preparazioni o aggiunte di sostanze inerti si possono distribuire unitamente al seme con le comuni seminatrici si spargono con uniformità e senza alcun inconveniente anche nelle giornate di vento non si prestano alle sofisticazioni e alle frodi sparsi in copertura, non aderiscono alle foglie e quindi non danneggiano la vegetazione con pericolose scottature

Assortimento insuperabile in VESTITI ESTIVI Giacche, Pantaloni da Uomo e Ragazzi colori di moda tutto lo misure. Prezzi imbattibili. Lavorazione speciale. Magazzini Confezioni Ignazio Steiner Succ. POLA VIA SERGIA 34

ARISTOCRAZIA MACEDONIA EXTRA

TELEGRAMMI TRENO Viaggiate serviti dai telegrammi-treno per inviare dal treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane. I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, diretti e diretti, sia per l'Interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa. Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli (posti e semplice richiesta del conduttore del treno). Minimo 14 parole per ogni telegramma. Servizi speciali ammessi: forme poste (CP), forme telegrafiche (TR), Ricepito di giorno (-Jour-), Ricepito di notte (-Nuit-). Tariffe sino a 14 parole: lire 4 per l'Interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Cecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI. Yvonne lo guardò con attenzione. Indovinava che non era completamente sincero. Mormorò con stanchezza: «Se viva, ritornerà da solo. La sua casa è questa...» E quella affermazione appariva piena di nobiltà, nella sua scospigliata logica. CAPITOLO III Bob Bob, che era stato trasportato al Deposito, apparteneva evidentemente alla categoria dei residui, e, dopo un soggiorno in qualche pri-

giocatore, che ad ogni manovra oppone la forza dell'inerzia. «Ascoltami, Bob! Ti do un consiglio: non cercare di fare l'idiota il tuo caso è pessimo. Basterebbe il gioielliere ucciso sul rapido di Amsterdam, per costarti la testa... Poi c'è tutta quella storia della emmentha mecenica... Bob si grattò le tempie, come se fosse estante. Poi sembrò disposto a parlare. Aprì la bocca. «Non avete mica una presa di tabacco? «Tu sai che il capo della tua banda è stato preso? «Bob non parlò. Lo sapeva che era falso e che la trappola di Joinville-le-Pont non era scricchiata a nulla? «Giacché, dopo ventiquattro ore, non era ancora andato nessun complice alla famosa villa, nella quale erano stati lasciati due uomini, pur senza sperare che avrebbero servito a qualche cosa. «Lui si accostò, naturalmente! Secondo lui, sei stato tu a colpire, mettendoti tutti i capelli peggiori. «Bob si era rannicchiato sulla branda, come una scimmia. Si guardava le mani con profonda attenzione e poi sollevava quasi con stupore, lo sguardo in faccia ai due uomini. «Un buon consiglio: di tutto quello che sai. E forse potremo tenercene conto. «Come siete buoni... sospirò lui. «Allora, datemi un po' di tabacco? «Deffoux sapeva che certi criminali hanno manie strane e che sono più testardi dei bambini. Quello lì, con quella fronte stretta e coriata, aveva per di più l'aria di essere molto poco intelligente. «Trasse la borsa del tabacco e la stese aperta al bandito, il quale vi ficcò la sua grossa mano, per prendere un largo pizzico di tabacco, che si cacciò nella bocca spalancata. «Adesso, parlati? «Che cosa volete che vi dica? «Dove sei nato? «Dove sei nato? ripeté il bandito, mentre gli occhi gli brillavano di malizia. «Il capo non accollò più a lungo. Aprì la porta e chiamò le guardie.

Leggete il "Corriere Istriano,"